

**LE REAZIONI** ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E POLITICI INVOCANO INTERVENTI MIRATI

# La richiesta è a gran voce: più sicurezza

## IL DIBATTITO

**I consiglieri d'opposizione polemizzano sulla mancanza di provvedimenti tangibili**

- BERGAMO -

**NON SI SONO** fatte attendere le reazioni al colpo alla gioielleria Curnis. Confesercenti, Ascom e consiglieri comunali hanno tutti puntato il dito sulla questione sicurezza. «L'assalto ripropone drammaticamente l'allarme sicurezza in centro città. È necessario aumentare il livello di vigilanza per scongiurare questi episodi, ne abbiamo visti già abbastanza»: è la reazione a caldo di Filippo Caselli, vicedirettore di Confesercenti, dopo la spaccata milionaria. «Il Sentierone va tutelato e presidiato, non lo si può abbandonare all'arroganza della criminalità. Siamo pronti a sederci attorno a un tavolo per cercare rimedi efficaci: il centro di Bergamo deve essere valorizzato e salvaguardato».

Nel 2014 una banda aveva rubato pellicce e cappotti dal negozio Marega per un valore di 55 mila euro.

Solidarietà ai titolari della gioielleria è stata espressa anche da Ascom: «Capiamo benissimo il senso di impotenza che stanno vivendo - ha commentato Oscar Fusini, vice direttore - . Bisogna favorire quegli strumenti in grado di tutelare le attività commerciali nei centri storici, per questo chiediamo al Comune che siano rivisti i regolamenti per il posizionamento dei pilomat antisfondamento su suolo pubblico in modo da proteggere vie e attività».

Stefano Benigni, consigliere comunale di Forza Italia, invita l'amministrazione Gori a «prendere dei provvedimenti tangibili: un piccolo passo è stato estendere di un'ora l'orario serale di servizio dei vigili, ma non basta: è necessario creare un presidio 24 ore su 24». Andrea Tremaglia, capogruppo di Fratelli d'Italia, pone l'accento sulla drammatica situazione che vivono le forze dell'ordine: «Nelle prossime settimane assieme al consigliere Benigni presenterò un ordine del giorno per chiedere al ministro Alfano di venirci incontro». Per il capogruppo della Lega Nord, Alberto Ribolla, «È necessario riprendere il piano di estensione della videosorveglianza approvato dalla precedente amministrazione di centrodestra e garantire più controlli».

R.S.

